

5 AGO. 2016
D.A. N° 2109 del _____/Servizio 4°

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE REGIONALE
"Decreto di Scioglimento C.d.A.
e Nomina Commissario Straordinario"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 10/2000;

VISTO l'art. 4 della L.R. 27/93;

VISTO il D.P.Reg.5 dicembre 2009 n.12 " Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19,recante " norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. n°12 del 14.06.2016,pubblicato sulla G.U.R.S. n° 28 dell'1.07. 2016, con il quale è stato approvato il Regolamento organizzativo del Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. n°9/15;

VISTO il D.P.R.S. n°1809 del 13.04.2016 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario CANDORE l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. con il quale è stato conferito al Dr. Antonio ARRIGO l'incarico di direzione della struttura intermedia denominata " Servizio 4[^] - ALBI;

VISTA la Nota Prot. Prot. n° 20442/Serv.8 dell'8.06.2015, con la quale è stata inviata all'Ente "Fondazione C.A.S." di Bagheria, la SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI per l'Anno 2015 al fine di consentire l'esercizio dell'Attività di Controllo e di Vigilanza di cui all'art. 25 del Codice Civile;

VISTA la Nota Prot. n° 24268/Serv.8 dell'8 LUG 2015,con la quale il Servizio ha sollecitato il riscontro della predetta Nota Prot. n°20478/2015;

VISTA la Nota Protocollo n°36577 del 4 NOV 2015, con la quale l'Ente è stato sollecitato a riscontrare le richieste di questo Dipartimento;

VISTA la Nota di Diffida ad Adempiere Prot. n° 577 del 12 Gennaio 2016 firmata dal Dirigente Generale *pro-tempore* di questo Dipartimento,e la ricevuta di Ritorno debitamente sottoscritta dal ricevente per l'Ente;

PRESO ATTO che alle date di scadenza assegnate, tutte le richieste di questo Dipartimento sono rimaste inevase da parte della Fondazione " C.A.S." di Bagheria;

CONSIDERATO che non avendo contezza dell'attuale compagine amministrativa della predetta Fondazione, la quale potrebbe essere scaduta e non ricostituita si è provveduto con ulteriore Nota Prot. n° 14859 del 05.05.2016 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, a diffidare nuovamente alla produzione della documentazione atta a dimostrare il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Siciliana della Fondazione "C.A.S." con sede in Bagheria;

VISTA la Nota n° 40/2016 del 12.02.2016, con la quale la Fondazione "C.A.S." ha provveduto ad inviare documentazione richiesta con la prefata ed ultima diffida del Dirigente Generale;

VISTA la Nota Prot. n° 7070 del 07.03.2016, con la quale l'Ufficio, non ritenendo esaustiva la documentazione inviata da parte dell'Ente, ha richiesto allo stesso integrazione del documento Monitoraggio ANNO 2015;

VISTA la Nota Prot. n°149 del 9.06.2016 assunta in data 13.06.2016 al n° 20270 del 14.06.2016, Protocollo Generale di questo Assessorato, con la quale la Fondazione "C.A.S." ha riscontrato la superiore diffida contestandone il contenuto ed asserendo di avere depositato quanto richiesto alla Presidenza della R.S. - Segreteria Generale;

VISTA la Nota Prot. n° 21338/Serv 8^a del 23.06.2016, con la quale è stata inviata alla Presidenza della Regione Siciliana-Segreteria Generale la prefata Nota Prot. n° 149 della Fondazione "C.A.S." di Bagheria con richiesta di acquisizione della idonea documentazione atta a dimostrare il mantenimento dei requisiti della personalità giuridica. In particolare, si è stato richiesto il provvedimento di approvazione delle modifiche statutarie della citata fondazione che, a differenza di quanto affermato dal legale rappresentante della stessa, ha introdotto sostanziali modifiche alla geometria istituzionale dell'Ente;

VISTA la Nota Prot. n° 36559 /Area 1 del 19.07.2016, con la quale la Presidenza della Regione Siciliana – Segreteria Generale ha comunicato che " *nelle pagine del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana non sono state effettuate, successivamente alla data di iscrizione, annotazioni riguardanti approvazioni di modifiche statutarie* atteso che l'istanza dell'ente del 6.12.2011 inoltrata dalla Presidenza medesima al Dipartimento Reg.le dell'Istruzione e della Formazione *non e' stata seguita da formale provvedimento approvativo previsto dall'art. 2 del D.P.R. 361/2000*";

PRESO ATTO infine, che a differenza di quanto dichiarato da parte dell'Ente, esistono situazioni debitorie pendenti con terzi evidenziate con Esposto dell'11.05.2016 della Fondazione Trigona di Bagheria che ha richiesto l'intervento di Questo Assessorato a tutela dei propri interessi;

TENUTO CONTO che, il legislatore ha affidato la vigilanza sulle fondazioni all'autorità governativa. L'autorità di vigilanza prevista dal Codice Civile è la stessa che ha riconosciuto la fondazione, quindi, nel caso in specie, la Regione Siciliana; i cui compiti, tra l'altro, sono:

- esercitare il controllo e la vigilanza sull'amministrazione della fondazione;
- provvedere alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le
- disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi;
- il potere di sciogliere l'organo di amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge;
- il potere di disporre il coordinamento dell'attività di più fondazioni o addirittura l'unificazione della loro amministrazione, rispettando, per quanto è possibile, la volontà dei fondatori. Questo potere è finalizzato ad accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'operato delle fondazioni, evitando duplicazioni e sprechi;

CONSIDERATO che il controllo effettuato da Questa Autorità Amministrativa è stato e continua ad essere di pura legittimità, non rilevando quindi valutazioni di merito sulla convenienza o sull'opportunità degli atti gestionali adottati da parte della prefata fondazione;

RITENUTO che le criticità ascrivibili all'Organo di Amministrazione della Fondazione "C.A.S." evidenziano:

- mancato invio della documentazione atta a dimostrare il mantenimento dei requisiti d'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Siciliana;
- assenza di provvedimento di approvazione delle modifiche statutarie poste in essere da parte della Fondazione in data 10.10.2011, Notaio Francesco ROCCA di Marsala (TP) Repertorio n° 7791, N° 4776 della Raccolta;

RITENUTO, ancora, che alla luce dei fatti e delle circostanze, nelle more dell'adozione di apposito decreto di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della citata Fondazione da attuarsi nel pieno rispetto dello Statuto vigente dell'Ente, sussistono le condizioni per disporre la nomina di un Commissario Straordinario < in sostituzione degli attuali amministratori > con i compiti e con i poteri di:

1. assicurare l'amministrazione della Fondazione nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente in ossequio del principio di legalità e del rispetto delle vigenti leggi;
2. ripristinare lo *status quo ante* relativamente alle modifiche statutarie poste in essere in difformità alla normativa vigente o valutare l'interesse dell'Ente nell'eventuale completamento della corretta procedura relativa alle modificazioni statutarie;
3. sollecitare, ove il caso lo preveda, le Istituzioni preposte alla procedura di designazione dei componenti l'organo di amministrazione della Fondazione affinché siano rispettate le previsioni statutarie;
4. verificare la corretta procedura di gestione economico-finanziaria dell'Ente, il controllo dei Conti Consuntivi Esercizi Finanziari 2014-2015 e quello dei Bilanci di Previsione Esercizi Finanziario 2015-2016;
5. compulsare le iniziative in ordine al pagamento di eventuali somme vantate da parte di Terzi al fine di non arrecare pregiudizio alle casse della Fondazione;
6. verificare l'effettiva attività posta in essere da parte dell'Ente;
7. verificare l'Inventario dei Beni Immobili della Fondazione;
8. accertare la legittimità dei contratti in essere che afferiscono la proprietà dell'Ente;
9. accertare la legittimità delle posizioni lavorative delle unità, a qualunque titolo, in servizio presso la Fondazione.

per i suesposti motivi

D E C R E T A

ARTICOLO 1

E' disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione C.A.S." con sede legale in Bagheria (PA) Strada Vicinale Montagnola-Serradifalco.

ARTICOLO 2

Nelle more dell'adozione di apposito provvedimento di ricostituzione dell'Organo di Amministrazione dell'Ente, il Dott. ANGELO SAJEVA è nominato Commissario Straordinario della predetta "Fondazione C.A.S." con i compiti e con i poteri esposti in premessa.

ARTICOLO 3

La durata dell'incarico è determinata in mesi tre (3) dalla data del presente provvedimento; in presenza di motivate esigenze, l'incarico è rinnovabile nelle more dell'adozione del decreto di ricostituzione del C.d.A. .

ARTICOLO 4

Al Commissario Straordinario < nel rispetto della vigente normativa riferita agli incarichi dei Dirigenti e dei Funzionari della Regione Siciliana > spetterà un compenso mensile determinato in €. 500,00 (EURO CINQUECENTO/00) mensile oltre le ritenute erariali come per legge, nonché i rimborsi-spese documentati che graveranno sul bilancio della predetta Fondazione.

ARTICOLO 5

E' fatto obbligo all'Organo Sostitutivo, a pena di revoca dell'incarico e di restituzione di quanto eventualmente percepito, di produzione < nei confronti del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 4° "ALBI" > di circostanziata relazione commissariale concernente gli esiti della gestione intrapresa da presentare con cadenza mensile.

ARTICOLO 6

Per l'esecuzione del presente decreto, laddove l'Organo Sostitutivo lo ravvisi, si potrà fare eventualmente richiesta di assistenza alla Guardia di Finanza competente per territorio.

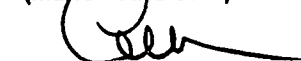
ARTICOLO 7

In presenza di accertamento di profili di responsabilità < negli eventuali casi di specie inerenti la gestione dell'Ente > è fatto obbligo al Commissario Straordinario di trasmettere gli esiti della gestione amministrativa alla Procura della Repubblica competente per territorio.

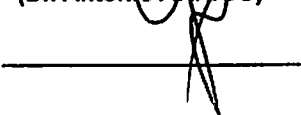
Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 5 AGO, 2016

IL DIRIGENTE GENERALE
(Mario CANDORE)



IL DIRIGENTE SERVIZIO 4°
(Dr. Antonio ARRIGO)



L'ASSESSORE
(Gianluca MICCICHÈ)

